

PESCARA: MULTE SE NON SI RACCOLGONO LE DEIEZIONI DEI CANI

28 Febbraio 2011

PESCARA – “Multe più salate per quei proprietari di cani che abbandoneranno le deiezioni di fido lungo le strade cittadine di Pescara. Lo ha stabilito il Consiglio comunale che stamane ha approvato le modifiche al Regolamento sulla Tutela degli animali. Gli utenti che verranno sorpresi a portare a spasso il proprio animale senza essere muniti di sacchetto o palettina riceveranno una sanzione sino a 90 euro, 200 euro coloro che non raccoglieranno le eventuali deiezioni, e intanto dovrà essere istituita una ‘squadra speciale’ all’interno della Polizia municipale con agenti in borghese addetti a effettuare tali tipologie di controlli”.

Lo ha annunciato il consigliere comunale Michele Di Marco (Pescara Futura) proponente la delibera approvata dal Consiglio comunale con 29 voti a favore.

Consiglio che stamane ha approvato anche la realizzazione della sottostazione elettrica a servizio della filovia in via di costruzione lungo l’ex tracciato ferroviario.

“Oggi è fondamentale individuare quegli strumenti amministrativi che ci consentano di garantire una giusta convivenza tra gli uomini e gli amici a quattro zampe – ha detto il consigliere Di Marco illustrando la delibera – una convivenza che non può essere affrontata solo in termini repressivi, ma piuttosto in termini culturali e formativi, fissando regole certe che vanno fatte rispettare dai proprietari degli stessi animali. Pescara purtroppo soffre per la presenza costante di escrementi di animali abbandonati sui marciapiedi, strade, all’interno delle aiuole e nei nostri parchi, una situazione che spesso determina ‘casi’ di intolleranza”.

“A questo punto la nostra amministrazione comunale ha deciso di inasprire le sanzioni nei confronti di coloro che non rispettano l’attuale Regolamento per la tutela degli animali, ma soprattutto di incrementare i controlli attraverso l’istituzione di un nucleo specializzato della Polizia municipale che dovrà operare in borghese e coinvolgendo anche le stesse associazioni animaliste nell’opera di prevenzione, formazione e informazione dei cittadini”.